

PADIGLIONE VENEZIA  
12. MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA DELLA BIENNALE DI VENEZIA

**Toni Benetton, Townscapes**  
**Toni Follina, (Un)Changing Community**  
29 agosto - 21 novembre 2010

Nota Informativa

[Toni Benetton: note biografiche](#)

Treviso, Italia 1910 – 1996, è considerato uno dei maggiori scultori contemporanei, il più autorevole in assoluto nel campo delle macrosculture.

E' stato allievo di Arturo Martini all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Negli anni 60 frequenta letterati e poeti tra i quali, Giovanni Comisso, Andrea Zanzotto e Carlo Scarpa, coi quali avrà un forte legame. In questo periodo realizza grandi figure in ferro, soprattutto animali, e sperimenta la sua prima mostra – ambiente collocandole all'aperto nel Giardino Salomon di Solighetto (Treviso), realizzando uno dei primi parchi "di sculture" espositivi italiani.

Viene chiamato a New York nel 1964 a rappresentare l'Italia al "Congresso Mondiale dell'Arte". Nello stesso anno esegue dei lavori per la chiesa protestante di S. Giovanni di Bad Godesberg (Germania). Il presidente Burghiba gli commissiona alcune opere da collocare nell'oasi di Toser a Kairouan e all'Hotel Aghlabites in Tunisia. L'anno seguente partecipa alla "Quadriennale Internazionale" di Lindau, in Germania, dove gli viene assegnato il Gran Premio per la macroscultura.

Fondatore dell'Accademia Internazionale del Ferro, dal 1967 nel suo atelier si alternano periodicamente artisti di tutto il mondo. Con lui la Critica inizia a parlare di scultura come architettura nelle città del domani e gli organizza importanti mostre a Trieste all'Istituto di Cultura Americano, a Treviso nel chiostro di S. Caterina e nel 1970 alla Rotonda della Besana di Milano, Ca' Pesaro a Venezia.

Sue opere si trovano nei maggiori Musei e collezioni private di vari paesi.

Macrosculture sono collocate a Hirshhorn Museum and Sculpture Garden (Washington USA) Museum Boeldien aan Zee Scheveningen (Olanda), The Hakone Open Air Museum di Tokyo (Giappone), e in altre città.

Nel 1977 la Galleria d'Arte Moderna della città di Bologna promuove il convegno internazionale di studi "SULL'ARTE DEL FERRO" con una mostra antologica del Maestro. E' invitato nel 1980 al "Crafts Council" organizzato a Hereford, nei pressi di Londra, per relazionare l'argomento "Il ferro nella scultura dal mille ad oggi".

Nel 1981 l'Istituto Italiano di Cultura di Praga presenta lo studio per una grande opera da installare nel Museo Nazionale di Lidice, in memoria del massacro effettuato dai nazisti



nell'occupazione cecoslovacca del '42. Nel 1985 è a Toronto (Canada) con una mostra antologica.

Nel 1986 è invitato alla XLII Biennale d'Arte di Venezia. Nel 1995 vince il Primo Premio assoluto per la scultura a Dubrovnik. Nel 1996 lo stesso Museo d'Arte Moderna gli dedica una grande mostra retrospettiva. Lo stesso anno si tiene a New York il simposio internazionale dal titolo "L'Arte del Ferro", che si apre con un documentario di Stephen Bondi (critico americano) dedicato proprio al maestro Toni Benetton.

Nel 2001 il Museo di Treviso "Luigi Bailo" ospita la mostra "Magicheforme", allestita con sculture e disegni del Maestro. Il suo lavoro è stato documentato con materiale audiovisivo sia sotto forma di documentari che di films.

Il museo "TONI BENETTON", a lui dedicato collabora dal 2002 coi musei francesi al programma europeo "La notte dei musei". Nel 2003 è stata inaugurata una mostra antologica in Moravia, in uno dei più importanti musei della Repubblica Ceca, il Muzeum Komenského nel castello di Helfstyn. Le sue opere sono ora raccolte nel museo presso la sua villa a Marocco di Mogliano Veneto (Treviso), a 8 Km da Venezia.

La promozione e la divulgazione della Sua Arte continua con "LA MARIGNANA", società da lui fondata.

Museo, uffici e centro studi:  
MUSEO TONI BENETTON  
via Marignana, 112  
31021 Mogliano Veneto (TV) Italia  
Tel/fax 0039- 041 942111  
E mail: [info@museotonibenetton.it](mailto:info@museotonibenetton.it)  
[www.museotonibenetton.it](http://www.museotonibenetton.it)